Cremona

COMUNE DI CREMONA

Ordine del giorno presentato in data 8 settembre 2020 dal capogruppo del gruppo consiliare Lega – Lega Lombarda Alessandro Zagni sulle iniziative a sostegno della sanità e nell'interesse dei cittadini cremonesi.

Premesso che:
è un diritto di tutti i cittadini potersi curare in strutture pubbliche decorose e dotate di attrezzatura tecnologica normativamente certificata, aggiornata e sempre efficiente. E' un diritto di tutti i cittadini potersi curare in ospedali pubblici ove il personale medico e sanitario opera in condizioni tali da garantire il miglior servizio, anche in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficienza. Il cittadino cremonese ha il diritto di potersi curare a Cremona: la pianificazione di interventi strutturali deve procedere di pari passo con il rafforzamento dell'identità dell'Ospedale di Cremona e del suo rapporto con il territorio, in termini di offerta di servizi e attrattività nei confronti dell'utenza, in modo che i cittadini cremonesi non siano portati a rivolgersi in strutture di altre città, ove per loro sia possibile curarsi a Cremona. Molti ospedali di medie dimensioni soffrono la carenza di specialisti in diverse discipline cliniche (solo a titolo di esempio pediatria ed anestesia, tra le altre), giacché i bandi di assunzione per tali posizioni vanno spesso deserti a causa della mancanza di candidati. Tutti gli enti del territorio che hanno voce in capitolo sulla salute dei cittadini, quindi anche i Comuni e i loro Sindaci, devono fare fronte comune presso le più alte istituzioni al fine di affermare il ruolo dell'Ospedale di Cremona come polo sanitario fondamentale per la bassa Lombardia. L'ospedale di Cremona ha sede in un edificio che vanta ormai mezzo secolo di storia, e che necessita di importanti interventi strutturali senza i quali potrebbero venir meno i requisiti di decoro e sicurezza sopra menzionati.

Considerato che:
uno studio della Fondazione GIMBE pubblicato ad inizio 2020 ha quantificato in circa 37 miliardi di euro i tagli complessivi al budget per la sanità effettuati dai governi italiani succedutisi negli ultimi 10 anni.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. A farsi promotore, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, congiuntamente al Ministero della Salute, della richiesta di aumentare il numero di posti disponibili nei relativi corsi per coprire quelle competenze mediche specialistiche di cui attualmente molti ospedali soffrono la carenza, in modo particolare quelli di medie e piccole dimensioni.
2. A farsi portavoce, presso il Governo centrale, della richiesta di incremento del budget assegnato a Regione Lombardia per l'assunzione di nuovo personale medico, infermieristico e sanitario.

3. A farsi sostenitore di progetti rivolti alla riqualificazione o al rinnovamento (infrastrutturale e tecnologico) dell'Ospedale di Cremona, seguendo il criterio di miglior rapporto tra beneficio ottenuto e investimento necessario.

4. A sostenere progetti di valorizzazione dell'identità dell'Ospedale di Cremona, patrimonio della città, presso cui i cittadini devono continuare a rivolgersi con fiducia.

5. A convocare tavoli territoriali assieme agli altri rappresentanti delle istituzioni locali (Provincia e Comuni capofila) in tema di salute dei cittadini, rinnovando l'impegno già preso in questa sede.